

# Due Mondi, gestione sempre oculata



Giorgio Ferrara\*

**I**n merito alla notizia della mozione depositata alla Segreteria del Comune di [Spoleto](#) dalla Consigliera di Forza Italia Marina Morelli, essa prende spunto dalle osservazioni espresse dalla Corte dei Conti sulle anticipazioni bancarie ottenute dalla Fondazione [Festival dei Due Mondi](#) nell'anno 2018, per sottolineare l'esigenza di una attenta valutazione delle scelte, e quindi dei relativi costi-ricavi, e interrogarsi se effettivamente sia stata fatta una diligente gestione dei contributi pubblici. Mi preme evidenziare che dal 2008 ad oggi, anni della mia Presidenza e Direzione artistica della Fondazione Festival, il [Festival dei Due Mondi](#) è tornato alla ribalta del panorama nazionale e internazionale come Festival di assoluto prestigio e rilevanza incrementando in maniera considerevole i dati relativi all'affluenza del pubblico, agli incassi, all'apporto dei privati, ecc. I bilanci di questi anni sono stati tutti approvati dalla

Corte dei Conti al cui controllo siamo soggetti, e la situazione economica della Fondazione Festival non presenta alcun elemento di criticità né tanto meno di preoccupazione. Circa le osservazioni della Corte dei Conti sulle anticipazioni bancarie, una lettura meno superficiale della relazione mette in luce come circa il cinquanta per cento di queste anticipazioni sia riconducibile al mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio e di rimozione dell'amianto nel laboratorio di scenotecnica di proprietà della Fondazione Festival. L'ulteriore cinquanta per cento è da collegarsi alle procedure di erogazione dei contributi ministeriali che prevedono un anticipo sul contributo al momento della sua assegnazione (la misura varia fra il sessanta e l'ottanta per cento) e l'erogazione del saldo l'anno successivo, dopo che la Fondazione Festival ha dimostrato di aver liquidato tutti i fornitori. A titolo esemplificativo: a giugno 2019 la Fondazione Festival ha inviato al Mibac la

dichiarazione di aver saldato tutte le fatture relative alla gestione 2018 e a seguito di questa dichiarazione il Mibac ha provveduto al saldo del contributo 2018 che è stato accreditato materialmente sul conto corrente della Fondazione Festival solo agli inizi di ottobre 2019. E' quindi naturale, anzi necessario, che per rispettare le scadenze la Fondazione Festival debba far ricorso all'anticipazione bancaria (come già avvenuto negli anni passati). E questa è la prassi a cui si adeguano tutte le Fondazioni che agiscono nel campo dello 'spettacolo dal vivo'. Inoltre, le informazioni sul mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti così come le motivazioni delle anticipazioni bancarie sul contributo ministeriale sono descritte nelle relazioni ai bilanci, che come si può evincere da una lettura attenta di questi documenti, sono stati sempre approvati dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio dei revisori dei Conti della Fondazione Festival, e sono sempre stati illustrati all'Assemblea dei soci al momento della votazione, e anche in questo caso sempre approvati. Le raccomandazioni della Corte dei Conti sono da ricondurre a raccomandazioni di carattere generale ispirate ai principi di "buona gestione" che peraltro hanno sempre guidato la mia condotta e quella della Fondazione Festival dal 2008 ad oggi. \* *Direttore artistico [Festival di Spoleto](#)*

